



B.I.M.  
BRENTA



Trento, 6 marzo 2020

Prot. n. 2020/626

Al Consiglio della Provincia autonoma di Trento  
Terza Commissione permanente  
Via Torre Verde, 16 - Trento

## OSSERVAZIONI SULLA PROPOSTA DI LEGGE PER ASSEGNAZIONE NUOVE CONCESSIONI. IDROELETTRICHE.

Art. 1 – bis 1, comma 2 lettera l recita: *determina le basi di calcolo per la definizione dei sovracanonici previsti dalla normativa statale*

*proposta di emendamento*

**“l) determina le potenze di concessione per la definizione dei sovracanonici previsti dalla normativa statale”**

Art. 8 (inserimento dell'art. 1 bis 1,3 della Legge Provinciale n.4 del 1998)

Proposta di emendamento

Dopo il comma 4 inserire un comma 4bis

**I canoni di concessioni e le altre somme dovute dal concessionario, compresi i sovracanonici e canoni previsti dalla normativa statale in essere alla data della concessione, rimarranno in carico al concessionario per tutta la durata della concessione. Le annualità vanno versate in via anticipata a decorrere dalla data di affidamento della concessione.**

**Fa eccezione il canone di pompaggio che deve essere versato entro il 31 marzo dell'anno successivo alla quale si riferisce il canone.**

**Essi saranno aggiornati secondo quanto stabilito dalla L. 22 dicembre 1980 n° 925.**

Art. 8 - comma 6

*Nell'ambito del protocollo di finanza locale sono determinate la quota della somma prevista dal comma 4 o la quota del canone di cui al comma 2 da destinare ai comuni o loro forme associative, nonché i criteri di riparto e di assegnazione delle quote ai medesimi enti. Questi criteri sono determinati tenendo conto in particolare degli oneri ambientali derivanti dalle concessioni e della finalità di un'equa ripartizione tra gli enti locali dei benefici economici comunque derivanti dalle attività elettriche svolte nel territorio provinciale*

Proposta di emendamento

**Sostituire la “o” che segue ..comma 4 con la “e”**

**Sostituire la frase “tenendo conto in particolare degli oneri ambientali derivanti dalle concessioni e della finalità di un'equa ripartizione tra gli enti locali dei benefici economici comunque derivanti dalle attività elettriche svolte nel territorio provinciale con la frase “richiamando quelli concordati e definiti nel protocollo di intesa allegato alla deliberazione della G.P. n° 2368 del 19 settembre 2008.**



B.I.M.  
BRENTA



IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO B.I.M. SARCA MINCIO GARDA  
*Ing. Gianfranco Pedersoli*

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO B.I.M. ADIGE TRENTO  
*Donato Preti*

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO B.I.M. CHIESE  
*Prof. Severino Papaleoni*

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO B.I.M. BRENTA  
*Sergio Scalet*